Allegato 2

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DELLA CITTÀ DI LODI

Approvato con delibera di Consiglio comunale n. _____del .

Sommario

ART. 1 - NATURA E FUNZIONI DEL CCRR 3
ART. 2 - COMPOSIZIONE DEL CCRR 3
ART. 3 - MANDATO DEL CCRR, DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI 3
ART. 4 - CANDIDATURE 4
ART. 5 -ELEZIONI 4
ART. 6 - NOMINA DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI ELETTI 4
ART. 7 - MODALITÀ DI LAVORO DEL CCRR 5
ART 8 - IL RUOLO DEGLI ADULTI NEL CCRR 5
ART. 9 - COMUNICAZIONE 5
ART. 10 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO 5

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DELLA CITTA' DI LODI

BOZZA

ART. 1 - NATURA E FUNZIONI DEL CCRR

1. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (di seguito per brevità definito CCRR) della Città di Lodi è un organismo dell'Amministrazione Comunale. Si ispira alla CRC (Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dall'adolescenza, NY 1989) e promuove l'ascolto dei cittadini più piccoli e la loro partecipazione alla vita pubblica. Il CCRR è di supporto all'Amministrazione comunale di Lodi per svolgere meglio il proprio compito, integrando lo sguardo delle ragazze e dei ragazzi sulla Città. L'Amministrazione si impegna ad ascoltare il loro punto di vista e le loro proposte.
2. Il CCRR ha il compito di proporre idee e sviluppare progetti di trasformazione in accordo con gli adulti per migliorare la città e la vita di tutti i cittadini.
3. Il CCRR del Comune di Lodi ha quindi le seguenti funzioni:
   a. *progettuale,* ovvero propone nuove idee e ipotesi di progetti riguardo i temi che interessano le ragazze e i ragazzi di Lodi;
   b. *consultiva,* ovvero offre suggerimenti e nuove idee per le azioni dell'Amministrazione comunale sui temi che riguardano le ragazze e i ragazzi;
   c. *informativa*, ovvero supporta la comunicazione tra l'Amministrazione comunale e i giovani cittadini di Lodi.

ART. 2 - COMPOSIZIONE DEL CCRR

1. Il CCRR è formato fino a numero massimo di 40 bambine, bambini, ragazze e ragazzi che frequentano una scuola del Comune di Lodi nelle classi dalla quarta della primaria alla seconda della scuola secondaria di primo grado.

ART. 3 - MANDATO DEL CCRR, DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI

1. Il CCRR viene costituito per un mandato di due anni secondo il calendario scolastico.
2. I componenti del CCRR sono rieleggibili.
3. Il CCRR è formato fino a un numero massimo di 40 bambine, bambini, ragazze e ragazzi che frequentano una scuola del Comune di Lodi nelle classi dalla quarta della primaria alla terza della secondaria di primo grado. Nel caso di plessi che, a causa del passaggio alla scuola secondaria di primo grado di tutte le consigliere e consiglieri eletti dovessero restare senza rappresentanza, si rimanda al Tavolo degli Adulti la valutazione rispetto ad un'eventuale integrazione con i primi dei non eletti.
4. Le dimissioni volontarie nel corso del mandato avvengono inviando una lettera al CCRR e al Sindaco di Lodi. La consigliera o il consigliere dimessi saranno sostituiti dai primi non eletti nelle ultime elezioni, che accettano l'incarico.

ART. 4 - CANDIDATURE

1. Si possono candidare e possono essere elettrici ed elettori le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi che, al momento delle elezioni, rispondono alle caratteristiche espresse nell'Art. 2 di questo regolamento.
2. La preparazione al percorso di candidatura ed elezioni avviene attraverso attività svolte nelle scuole nei mesi precedenti la data delle elezioni, per assicurare consapevolezza e senso di responsabilità.
3. La candidatura deve essere accompagnata dall'autorizzazione di un genitore o di chi esercita la potestà genitoriale.
4. Le candidature devono essere presentate alla segreteria della scuola almeno dieci giorni prima del giorno fissato per le elezioni.

ART. 5 -ELEZIONI

1. Ogni scuola organizza le elezioni al proprio interno nel medesimo giorno in tutta la Città di Lodi, organizzandosi secondo le proprie esigenze e dandone la dovuta e tempestiva informazione.
2. Il giorno delle elezioni viene definito dal Tavolo degli adulti d'intesa con i Dirigenti scolastici; la data è resa nota con almeno venti giorni di anticipo mediante affissione di apposito manifesto nelle scuole interessate e nelle sedi degli uffici comunali di riferimento.
3. Le elettrici e gli elettori possono indicare fino a due preferenze per le candidate e i candidati della propria scuola (una femmina e un maschio).
4. Ogni scuola (plesso) esprime due consiglieri, coloro che hanno ottenuto più voti a prescindere dal genere o dall'età.
5. Viene eletto un consigliere o consigliera aggiuntivo per le scuole con più di 300 iscritti e un ulteriore consigliere o consigliera ogni 100 alunni in più oltre tale soglia.
6. L'allestimento dei seggi e lo scrutinio possono essere realizzati da un comitato misto di ragazze e ragazzi non candidati e adulti e sono organizzati dalle scuole medesime. Lo spoglio delle schede inizia alla fine della votazione e si conclude nella stessa giornata.
7. I risultati delle elezioni devono essere trasmessi al Sindaco secondo modalità che sono comunicate prima del giorno fissato per le elezioni.

ART. 6 - NOMINA DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI ELETTI

1. Il Sindaco del Comune di Lodi con proprio decreto recepisce i risultati delle operazioni elettorali e provvede alla nomina delle consigliere e dei consiglieri eletti. A parità di voti sono proclamati eletti i candidati più giovani di età.
2. Il Sindaco del Comune di Lodi invia alle scuole di appartenenza comunicazione dell'avvenuta elezione e fissa in accordo con il Tavolo degli adulti la data e le modalità della proclamazione,

ART. 7 - MODALITÀ DI LAVORO DEL CCRR

1. Il CCRR si riunisce di norma una volta al mese insieme ai facilitatori (professionisti con competenze tecniche per i processi partecipativi), normalmente in orario extrascolastico in un logo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale e che sia coerente con le attività del CCRR.
2. Possono essere realizzati alcuni incontri anche in orario scolastico a seconda delle necessità di lavoro del CCRR, in tal caso l'Amministrazione mette a disposizione il servizio scuolabus per l'accompagnamento delle consigliere e dei consiglieri.
3. Il CCRR si confronta almeno una volta all'anno con il Consiglio Comunale e/o con la Giunta per stabilire e lavorare insieme sui contenuti dei progetti.
4. Per il lavoro di ragazzi e adulti insieme vengono individuate modalità opportune, come per esempio commissioni congiunte, audizioni, ecc.
5. I facilitatori hanno il compito di individuare le modalità di lavoro e garantire una opportuna e adeguata interazione con l'Amministrazione comunale e gli altri soggetti del territorio.

ART 8 - IL RUOLO DEGLI ADULTI NEL CCRR

1. Viene costituito in modo stabile il *Tavolo degli adulti*, composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale (due consiglieri di maggioranza e due di minoranza eletti dal Consiglio Comunale, oltre a un referente tecnico), un referente per ogni scuola che aderisce al CCRR, il coordinatore e/o i facilitatori.
2. La funzione del Tavolo degli adulti è quella di garantire il processo partecipativo che coinvolge i ragazzi e le ragazze.
3. In particolare, il Tavolo degli adulti supporta il CCRR nella gestione delle sedute del Consiglio (convocazioni, comunicazione, conduzione della seduta, documentazione) e accompagna la realizzazione di specifiche progettualità individuate dal CCRR. Il Tavolo degli adulti ha anche il compito di proporre la collaborazione di soggetti terzi (enti, associazioni di volontariato del territorio, nonché di altri settori/servizi dell'Ente Locale, …) per la realizzazione delle progettualità del CCRR.

ART. 9 - COMUNICAZIONE

1. Viene dato rilievo alla comunicazione delle azioni del CCRR verso la cittadinanza tutta, con opportuni strumenti sostenuti dall'Amministrazione comunale e dalle Scuole. In particolare, l'Amministrazione comunale mette a disposizione una pagina del proprio sito web dedicata alle attività del CCRR. La Scuola dispone meccanismi di comunicazione interna sui contenuti di lavoro del CCRR per promuove conoscenza e consapevolezza e sviluppare occasioni parallele di didattica.

ART. 10 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Le modifiche al presente regolamento sono approvate dal Consiglio Comunale di Lodi, acquisito il parere consultivo del CCRR e della Commissione Consigliare Sviluppo.